

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO  
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI  
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SISTEMI  
SOCIO-SANITARI (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

**PARTE SECONDA - NORME RELATIVE AI SINGOLI CORSI DI STUDIO**

**TITOLO VIII - IL CORSO DI LAUREA IN MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SISTEMI SOCIO-SANITARI (Classe LM-77 Scienze Economico-Aziendali ex D.M. 270/04 – ORDINAMENTO 2016 – Codice corso EM09) - SEDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO**

**Art. 32- Premesse e finalità**

1. Il Corso di laurea in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari, afferisce al Dipartimento di Management.

I cambiamenti intervenuti nei sistemi economici e sociali hanno imposto un ripensamento anche delle modalità di intervento e di azione dello Stato e delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, anche per i vincoli imposti dall'integrazione europea, sono stati avviati processi di decentramento amministrativo in applicazione del principio di sussidiarietà e di trasformazione in senso aziendale delle unità pubbliche e quindi con particolare riferimento agli aspetti della loro amministrazione e della loro gestione.

Ciò porta a riconfigurare il ruolo degli attori del sistema economico tra cui le organizzazioni non profit, come interpreti fortemente rilevanti sotto il profilo della gestione dei servizi.

In questo contesto emerge l'esigenza di una figura professionale con elevata preparazione sui temi della gestione, dell'organizzazione e della rilevazione che rende necessario un importante investimento nell'acquisizione delle competenze che gli operatori della pubblica amministrazione devono possedere per poter adeguatamente sfruttare le potenzialità delle logiche e degli strumenti manageriali previsti dalle normative.

La laurea Magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari si propone di dare risposta a queste nuove e più articolate esigenze formando figure altamente qualificate che possiedano le competenze e le conoscenze necessarie per introdurre ed utilizzare efficacemente, nelle varie aree le innovazioni che hanno interessato gli strumenti e le logiche che informano la pianificazione, gestione, organizzazione e controllo delle amministrazioni pubbliche, delle aziende sanitarie e delle organizzazioni non profit, anche in un'ottica di network.

Gli obiettivi formativi e il contenuto della Laurea Magistrale risultano coerenti con quanto stabilito dal Decreto Ministeriale che determina le classi di Laurea Magistrale circa gli obiettivi formativi qualificanti della Classe LM-77 (- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento; - acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica).

**Art. 33 – Modalità di ammissione**

1. Coloro che intendono iscriversi al Corso devono presentare apposita domanda di iscrizione.

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari occorre essere in possesso di una Laurea, triennale o quadriennale o del diploma universitario di durata triennale, attivati presso un Ateneo italiano, ovvero di un altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per l'accesso, sono inoltre richieste alla studentessa/allo studente competenze riguardanti le conoscenze linguistiche per almeno una lingua dell'unione europea, oltre l'italiano.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari è richiesto di aver conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente.

- Ai fini dell'accesso, le classi di laurea considerate sono:

L-18, Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Classe 17 in Scienze dell'economia e della gestione

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO  
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI  
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA "GIORGIO FUÀ"  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SISTEMI  
SOCIO-SANITARI (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

aziendale

L-33, Scienze Economiche, Classe 28 in Scienze economiche

L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, Classe 19 in Scienze dell'amministrazione

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, Classe 15 in Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-39 Laurea in Servizio sociale, Classe 6 Scienze del Servizio sociale e normativa previgente

L-40, Sociologia, Classe 36 in Scienze Sociologiche

L-14 Scienze dei servizi giuridici, Classe 31 in Scienze giuridiche

L/SNT/1 Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica

L/SNT/2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione

L/SNT/3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche

L/SNT/4 Classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

LM-41 Laurea in Medicina e Chirurgia

Gli ordinamenti previgenti al DM 509/99 delle lauree sopra citate.

L'ammissione al Corso di LM è gestita, di norma, da una Commissione che viene nominata dalla Facoltà su proposta del Consiglio di Corso di Studio che valuta i requisiti per qualunque corso di laurea di provenienza. La Commissione di ammissione esamina le domande pervenute. Viene in particolare verificato il rispetto dei seguenti requisiti:

1. di base (o curricolari),
2. di personale preparazione.

Materie oggetto della verifica della personale preparazione

Nella verifica della personale preparazione, la Commissione valuta, in particolare, le conoscenze in almeno uno negli insegnamenti di seguito indicati.

*Per chi è in possesso della laurea triennale ex D.M. 509/99 (per esempio, Economia e amministrazione delle imprese, Economia e commercio, Economia e finanza, Economia, mercati e gestione d'impresa):*

Programmazione e controllo (o Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda), Organizzazione aziendale, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Le metodologie d'intervento nel servizio sociale.

*Per chi è in possesso della laurea triennale ex D.M. 270/2004 (per esempio, Economia e commercio sede di Ancona o San Benedetto):*

Organizzazione aziendale, Organizzazione e gestione delle risorse umane, Programmazione e controllo (1° e 2° modulo), Le metodologie d'intervento nel servizio sociale.

*Per chi è in possesso della laurea triennale Servizio Sociale, L39, e normativa previgente:*

Le metodologie d'intervento nel servizio sociale (per esempio Metodi e tecniche del servizio sociale, Organizzazione dei servizi sociali).

La Commissione fissa le modalità per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione delle candidate/dei candidati. Se la commissione verifica il possesso di entrambi i requisiti, la/il richiedente è ammessa/o. Se è presente il requisito n. 1. ma si accertano delle possibili carenze circa il n. 2, l'ammissione è subordinata al superamento di un colloquio orale con la Commissione.

Il colloquio verterà su una delle materie oggetto della verifica della personale preparazione, a scelta della candidata/del candidato.

In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione può autorizzare, con parere positivo del Consiglio di Corso di Studio, le laureate/i laureati non in possesso dei requisiti curricolari sopra indicati a sottoporsi alla verifica mediante colloquio orale su una delle materie oggetto della personale preparazione, a scelta della candidata/del candidato.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO  
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI  
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SISTEMI  
SOCIO-SANITARI (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

La commissione fissa il calendario dei colloqui orali.

Le date relative alla verifica mediante colloquio orale sono pubblicate sul sito di Facoltà dalla Presidenza, sentiti i/le Presidenti di Corso di Studio.

La Commissione accerta il possesso dei requisiti linguistici mediante modalità pubblicate dalla Presidenza, sentiti i/le Presidenti del Corso di Studio.

**Art. 34- Organizzazione didattica del corso**

1. La durata normale del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Management Pubblico e dei Sistemi Socio-Sanitari è di due anni. Il corso di laurea magistrale in Management pubblico e dei sistemi socio-sanitari si sviluppa su un percorso che prevede al primo anno la definizione, sotto le varie prospettive di osservazione costituite dalle discipline economico-aziendali, economiche, sociologiche e giuridiche, del contesto istituzionale ed operativo di riferimento. Il secondo anno costituisce invece la declinazione in ambito sanitario e socio-sanitario di principi, logiche e strumenti tipici del management, funzionali al miglioramento della gestione delle amministrazioni pubbliche, delle aziende sanitarie e delle organizzazioni no profit.

2. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il corso di laurea prevede 120 cfu complessivi. Il corso è organizzato in semestri e comprende insegnamenti monodisciplinari/integrati cui sono assegnati specifici CFU. L'organizzazione è anche regolata dagli articoli dei TITOLI II, III, IV della parte generale del Regolamento.

**Art. 35 - Percorso formativo e articolazione didattica**

Il percorso formativo e l'articolazione didattica sono ritraibili nei seguenti documenti pubblicati sul sito della Facoltà: Scheda Sua; Manifesto degli studi; Schede degli insegnamenti.

**Art.36 - Obblighi di frequenza**

1. Le attività formative di base, caratterizzanti, affini e integrative attivate nel Corso di studio non prevedono l'obbligo di frequenza ad esclusione del tirocinio formativo.

**Art. 37 – Propedeuticità**

Non sono previste propedeuticità.

**Art. 38 - Modalità di svolgimento della prova finale (ove necessario)**

La prova finale consiste nella redazione e discussione di un rapporto di studio (tesi) scritto, elaborato in modo originale su un argomento proposto dalla candidata/dal candidato e concordato con il/la titolare di un insegnamento del corso, che svolge la funzione di relatore/relatrice, ed eventualmente anche di un correlatore/una correlatrice. La prova finale è volta a verificare se la studentessa/lo studente abbia acquisito sia la padronanza degli strumenti concettuali e analitici relativi all'argomento prescelto, sia la capacità di applicare tali strumenti a indagini empiriche in ambito sanitario, pubblico o nonprofit. L'impegno richiesto alla studentessa/allo studente è commisurato al numero dei crediti previsti nei singoli ordinamenti didattici del corso di laurea magistrale.

Il relatore/la relatrice di una Tesi può essere un professore/una professoressa ufficiale della Facoltà (ordinario, associato, supplente o a contratto), un ricercatore/una ricercatrice della Facoltà (anche senza affidamento di un corso), un professore/una professoressa o un ricercatore/una ricercatrice di altre Facoltà dell'Ateneo.

L'elaborato di tesi è presentato e discusso dalla candidata/dal candidato in un'apposita sessione di laurea; la

REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO  
AFFERENTI AI DIPARTIMENTI DI MANAGEMENT E DI SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI  
COORDINATI DALLA FACOLTÀ DI ECONOMIA “GIORGIO FUÀ”  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MANAGEMENT PUBBLICO E DEI SISTEMI  
SOCIO-SANITARI (Consiglio di Facoltà del 22/5/2024)

Commissione di laurea sarà composta da nove docenti della Facoltà; inoltre potranno partecipare i responsabili dell'azienda sanitaria, ente pubblico o azienda non profit in cui è stato effettuato il progetto di tesi e l'eventuale stage ed eventuali esperti esterni. Per l'attribuzione del voto finale di laurea la Commissione procede per ciascun candidato/candidata come segue: in primo luogo, prende visione della media, ponderata per CFU, di tutti gli insegnamenti; in secondo luogo, questa media viene espressa sulla base del punteggio massimo di 110; in terzo luogo, a questa valutazione di base viene aggiunta la valutazione conseguita nel sostenimento dell'esame di laurea che varia da zero a cinque punti, ai quali possono essere ulteriormente aggiunti, per le tesi ritenute meritevoli, e preventivamente segnalate come tali dai relatori/dalle relatrici al/alla Preside, uno o due punti; inoltre, alle tesi meritevoli, e preventivamente segnalate come tali dai relatori/dalle relatrici al/alla Preside, per le quali il candidato consegue una valutazione di 110/110, la Commissione può conferire all'unanimità la lode.